

MILANO / Il capoluogo lombardo fra le prime città europee nel campo

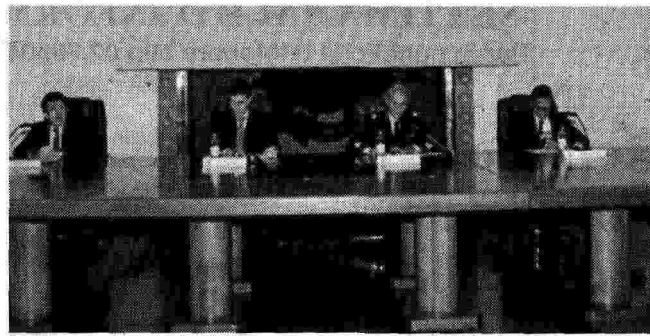
Aeromedicina, Milano al top

Alla sigla dell'accordo era presente il dott. Antonello Furia, responsabile della medicina aeronautica

di Giovanni Abruzzo

Le principali realtà ospedaliere della metropoli lombarda e l'Istituto di Medicina Aerospaziale dell'Aeronautica Militare hanno siglato un accordo che proietta il capoluogo lombardo fra le prime città europee nel campo dell'aeromedicina. Questo in sintesi il valore del patto d'intesa bilaterale siglato fra l'IMAS - Istituto di Medicina Aerospaziale di Milano - Linate, l'Ospedale San Raffaele, l'Istituto Cardiologico Monzino e l'Istituto Neurologico Besta. L'accordo è stato siglato presso

la sala della Vittoria Atlantica alla presenza del Generale di S.A. Renzo Ottone,



comandante della 1ª Regione Aerea, del Generale Piervalerio Manfroni, Capo del

Servizio Sanitario dell'A.M., del dottor Nicola Bedin amministratore delegato dell'Ospedale San Raffaele, del dottor Pierluigi

Zeli, direttore dell'Istituto Neurologico Besta, dell'Ingegner Mauro Melis dell'I-

stituto Cardiologico Monzino. L'accordo in sintesi prevede la possibilità per l'IMAS, qualora durante il processo di valutazione clinico che previene al giudizio di idoneità sorgessero elementi o dubbi clinici tali da rendere necessario un ampliamento del percorso ordinario di visita, di avvalersi delle specificità delle tre realtà ospedaliere per gli approfondimenti del caso. Alla sigla dell'accordo era presente il dott. Antonello Furia responsabile della medicina aeronautica di Enac che ha sottolineato l'importanza dell'accordo "sul versante civile" dell'aviazione.

